

**GLI INDICATORI DI COMPETITIVITA'
DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL QUADRO
DEL PROCESSO DI LISBONA**



CNEL
ROMA, 12 MARZO 2009, ORE 15:30

L'Italia perde posizioni nel mondo, l'Italia è all'ottantesimo posto dopo il Botswana. Ogni volta che i giornali pubblicano i risultati delle indagini delle varie organizzazioni internazionali che mettono a confronto le economie dei vari Paesi, si mescolano reazioni diverse: di critica polemica o costruttiva verso l'operato delle istituzioni, di protesta o di scoraggiamento, di perplessità e dubbio. Ma che cosa misurano queste indagini, e quanto sono affidabili? Quali sono le fonti, le metodologie, gli strumenti, che consentono di misurare e valutare la crescita economica e sociale, il progresso, la competitività di un Paese? Quale è veramente la posizione dell'Italia nella competizione globale?

Dei confronti internazionali non possiamo fare a meno. Senza confronti non potremmo verificare la qualità del servizio ferroviario in rapporto alle tariffe, né valutare correttamente il nostro sistema scolastico, né capire se i nostri ospedali sono migliori o peggiori di quelli europei. Ma occorre che i confronti siano condotti con metodologie rigorose, sulla base di dati oggettivi e di indicatori affidabili, senza pregiudizi ideologici e culturali. Alcuni lo sono, altri no.

Un gruppo di esperti di ASTRID ha esaminato le indagini e gli indicatori più diffusi e più citati, per capire come sono costruiti, quanto sono affidabili, che cosa dicono sulla effettiva posizione dell'Italia. Il quadro che esce non è esaltante, ma neppure irreparabilmente negativo. Il *paper* avanza qualche modesta proposta, sufficiente per riportare il nostro Paese più vicino ai vertici delle classifiche europee e del *ranking* mondiale.

**COMMISSIONE PER LA POLITICA
ECONOMICA E LA COMPETITIVITÀ DEL
SISTEMA PRODUTTIVO (1)**

ASTRID

**GLI INDICATORI DI COMPETITIVITA'
DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL
QUADRO DEL PROCESSO DI LISBONA**

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA DI ASTRID
A CURA DI PIPPO RANCI E ANDREA FORTI
PASSIGLI EDITORI, 2008

SEMINARIO

**CNEL
SALA DEL PARLAMENTINO**

**ROMA, 12 MARZO 2009
ORE 15,30**

INVITO

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
ROMA - 00196 - Via DAVID LUBIN, 2
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
CNEL: TEL. 06.3692334 - E-MAIL: stomaro@cnel.it
ASTRID: TEL. 06.6810261 - E-MAIL: segreteria@astrid.eu



PROGRAMMA

COORDINA: CARLO MOCHI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE I
DEL CNEL

SALUTO INTRODUTTIVO
ANTONIO MARZANO, PRESIDENTE DEL CNEL

INTRODUCE
PIPPO RANCI, UNIVERSITA' CATTOLICA DI MILANO,
CURATORE DELLA RICERCA

NE DISCUOTONO
MARIO BALDASSARRI, PRESIDENTE DELLA VI
COMMISSIONE FINANZE DEL SENATO DELLA
REPUBBLICA
FRANCO BASSANINI, PRESIDENTE DI ASTRID
DANIELE FRANCO, CAPO DEL SERVIZIO STUDI
STRUTTURA ECONOMICA DELLA BANCA D'ITALIA
FABRIZIO ONIDA, CONSIGLIERE DEL CNEL,
UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO

INTERVENGONO I CONSIGLIERI DEL CNEL
E I RAPPRESENTANTI DELLE PARTI SOCIALI

COMMISSIONE PER LA POLITICA ECONOMICA E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO (I)

ASTRID

GLI INDICATORI DI COMPETITIVITA' DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL QUADRO DEL PROCESSO DI LISBONA

SEMINARIO

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
CNEL:
TEL: 06 3692334
EMAIL: stomaro@cnel.it

ASTRID :
TEL: 06.6810261
EMAIL: segreteria@astrid.eu

CNEL
SALA DEL PARLAMENTINO
Via DAVID LUBIN, 2
ROMA, 12 MARZO 2009
ORE 15,30

